



**Les Virtuoses**

# Les Virtuoses

uno spettacolo musicale di e con

**Mathias & Julien Cadez**

e con

**Anthony Rzeznicki e Anthony Coudeville**

regia e luci di

**François Clion**

suono

**Xavier Buda**

costumi

**Dominique Louis**

distribuzione: Live Arts

Un solo pianoforte... per due pianisti.

È attorno a questo *fil rouge* che si dipana la fantasia de *Les Virtuoses*, tra musica, magia e umorismo. Due personaggi divertenti e accattivanti, pronti a tutto pur di emergere vincitori di un recital esplosivo.

Uno spettacolo unico nel suo genere, che mescola i mondi della musica classica, della magia e della commedia in stile Chaplin.

Uno spettacolo senza parole, che si esprime con poesia visiva e musicale, dove il meraviglioso convive con lo spettacolare.

Con quattro mani esperte e maliziose, *Les Virtuoses* si scatenano nel mondo classico con deliziosa stravaganza, si divertono con Vivaldi, Mozart e tanti altri...

Musicisti, attori, maghi, i fratelli Cadez accettano la folle sfida della riconciliazione tra fantasia e serietà, per portare la grande musica a tutto il pubblico, in una celebrazione onirica e universale.

## Mathias e Julien Cadez

Due fratelli che hanno la musica sulla punta delle dita e la magia nel sangue. Mathias e Julien Cadez imparano a suonare il pianoforte e si formano al Conservatorio di Lille. Le loro carriere da concertisti erano già tracciate ma i due fratelli non riescono a stare fermi davanti alla tastiera: appena Bach si volta, si divertono a invertire le melodie, suonare a testa in giù... Oppure, come degni eredi di una famiglia di illusionisti, a far apparire colombe dal loro libro di spartiti.

«Cullati dagli spettacoli di magia dei nostri genitori, abbiamo sempre vissuto la musica attraverso l'esperienza del palcoscenico, dietro le quinte o nascosti dietro il sipario. Ogni sera, davanti ai nostri occhi di bambini, i trucchi di magia restavano inafferrabili. Ogni sera, la stessa musica risuonava. Presto bastarono poche note di quella musica per farci rivivere quell'emozione, mescolata a orgoglio e timore, che saliva in noi all'apertura del sipario.

Diventati musicisti, abbiamo voluto ritrovare quella sottile alchimia tra suoni, immagini, movimento... Abbiamo voluto che il pianoforte si librasse in volo e si posasse su un palcoscenico teatrale. Le corde hanno subito fatto vibrare le assi del palco. Due personaggi sono emersi, in bianco e nero, come i tasti del pianoforte. E la musica ha preso possesso di quella magia che viveva in noi, come un nuovo mondo in cui potesse esprimersi.»



Inquadra con il telefono  
il QR code per iscriverti  
alla newsletter



IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA



**biglietteria@ertvfg.it**

T 0432 224246

**ertvfg.it**